

***Relazione di trasmissione delle graduatorie e delle proposte di incarico per le
Posizioni Organizzative nn. 260, 261, 262, 263 e 264 individuate con D.G.R. n. 541/2018***

Ai sensi dell'art. 6 della *Disciplina delle Posizioni Organizzative* di cui alla D.G.R n. 1662/2015, favorito preliminarmente l'esame delle autocandidature presentate allo scopo precipuo di accertare il possesso dei requisiti di accesso alla procedura *de qua*, la valutazione delle istanze è stata effettuata dal Dirigente del Dipartimento regionale Presidenza Presidente nonché Presidente del C.I.C.O., Avv. Vito Marsico, e da ciascun Dirigente degli Uffici provinciali interessati (Ing. Enrico Spera, Dott. Enrico L. De Capua, Dott. Salvatore Vito Valentino), integrando gli elementi di giudizio attraverso un colloquio¹ atto a verificare l'attitudine dei singoli candidati a ricoprire l'incarico per il quale si è concorso.

In particolare, attesi i criteri per l'assegnazione delle *Alte Professionalità* e delle *Posizioni Organizzative*, prestabiliti nell'ambito della richiamata D.G.R. n. 1662/2015, alla suddetta valutazione sono stati attribuiti max punti n. 45, dei quali:

- **max n. 30** per la valutazione dell'*idoneità allo svolgimento dell'incarico*, intesa, quest'ultima, quale analisi delle abilità organizzative, direzionali e relazionali;
- **max n. 15** per la valutazione del *Curriculum Vitae* presentato in occasione della candidatura delle istanze.

Ne è derivata, quindi, la necessità di ricondurre detta valutazione alla stretta considerazione:

- della conoscenza delle funzioni e dei compiti da espletare (come si rileva da declaratoria delle singole *posizioni organizzative* numerate in ordine progressivo), attesa l'importanza delle attività lavorative svolte e la congruenza delle stesse con le tematiche risultanti da declaratoria o con tematiche interdisciplinari che comunque le ricomprendono;
- della rilevanza delle competenze professionali, dei requisiti culturali e delle inclinazioni personali, con riferimento precipuo alla interpretazione del ruolo da ricoprire (*id est* prefigurazione di azioni per il buon assolvimento dell'incarico da attribuire).

La valutazione, infatti, ha tenuto debitamente conto, soprattutto in ordine all'esame del *Curriculum Vitae*, di quegli elementi emergenti dal colloquio e delineanti profili esperienziali maturati da ciascun candidato ad arricchimento del proprio "bagaglio culturale".

Ciò a prescindere dai su menzionati criteri all'uopo predefiniti non solo per la valutazione qui in esame, ma anche per la quantificazione e l'attribuzione del punteggio c.d. parziale (max 55 punti), reso preventivamente noto (mediante comunicazione individuale a mezzo *pec*) ai concorrenti e connesso:

- all'anzianità di servizio in ambito di Pubblica Amministrazione;
- all'anzianità nella titolarità di incarico di *Alta Professionalità/Posizione Organizzativa*;
- all'anzianità nella titolarità di incarico di *Specifica Responsabilità* (ex art. 17, co. 2, lett. f, del CCNL 01.04.1999);
- ai titoli di studio posseduti.

¹ Colloquio avente, a sua volta, contenuto conoscitivo e finalità di indagine in relazione al profilo motivazionale di partecipazione alla selezione, anche in considerazione del c.d. *ordine di preferenza* espresso da ciascun candidato esaminato nell'ambito della propria autocandidatura (secondo quanto stabilito ex art. 2 dell'*Avviso* di selezione per il conferimento degli incarichi, approvato giusta D.G.R. n. 541/2018).

Pertanto, facendo seguito alla seduta di colloquio svoltasi in data 10 ottobre 2018 – opportunamente verbalizzata² con la collaborazione della Dott.ssa Teresa Lucia Casaletto, dipendente attestata alla Direzione Generale del Dipartimento Presidenza e non interessata dalla procedura selettiva *de qua* – e confrontate le opinioni dei Dirigenti che vi hanno preso parte, la valutazione finale, sulla scorta delle annotazioni e dell'analisi dei *curricula*, è stata espressa numericamente – secondo i già noti criteri di cui alla succitata D.G.R. n. 1662/2015 – nell'ambito delle graduatorie trasmesse a corredo della presente relazione.

In particolare, ogni graduatoria, redatta per singola posizione organizzativa, è stata sottoscritta dal Presidente del C.I.C.O. e dal Dirigente dell'Ufficio provinciale interessato.

Ne sono derivate, conseguentemente, le proposte di incarico per ciascuna posizione³; queste ultime, di seguito indicate, vengono formulate, in virtù di quanto appositamente previsto⁴, ai fini del successivo conferimento formale da parte dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione del Dipartimento regionale Presidenza.

Provincia di Potenza

Ufficio Cultura e Biblioteca

- ✓ P.O. grado C n. 260 "*Conservatore del Polo delle Arti e della Cultura*": incarico proposto a favore di **Pistone Anna Grazia**;
- ✓ P.O. grado C n. 261 "*Curatore del Polo delle Arti e della Cultura*": incarico proposto a favore di **De Marca Piera Anna Maria**;
- ✓ P.O. grado C n. 262 "*Responsabile dei servizi educativi di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura*": incarico proposto a favore di **Catalani Luigi**

Provincia di Matera

Biblioteca "Tommaso Stigliani"

- ✓ P.O. grado C n. 263 "*Gestione biblioteca*": incarico proposto a favore di **Nota Antonella**⁵

Ufficio Trasporti

- ✓ P.O. grado B n. 264 "*Trasporto pubblico locale*": incarico proposto a favore di **Di Ginosa Francesco Paolo**.

² Al verbale di seduta è stato allegato l'elenco recante la firma dei concorrenti partecipanti; ciò ad attestazione dell'avvenuto colloquio.

³ Di norma, il candidato risultato primo nell'ambito di ciascuna graduatoria è coinciso con il soggetto proposto per il conferimento, fatti salvo uno specifico caso di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione. Peraltro, un candidato che, a seguito di convocazione a mezzo *pec*, non ha partecipato al colloquio senza preventiva e motivata giustificazione della propria assenza e conseguente richiesta di differimento ad altra data è stato considerato rinunciatario, ossia non interessato a concorrere per quella/e posizione/i organizzativa/e; ciò ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 541/2018. Pertanto, non potendosi pervenire a valutazione complessiva, il rispettivo nominativo non è stato inserito nell'ambito delle graduatorie di riferimento.

⁴ Art. 6 dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 541/2018.

⁵ In questo caso si è proceduto allo scorrimento della relativa graduatoria, proponendo per il conferimento dell'incarico il concorrente risultato secondo in graduatoria, ossia Nota Antonella. Infatti il primo classificato, Di Ginosa Francesco Paolo, si è attestato, con conseguente proposta di attribuzione, anche in relazione alla P.O. B n. 264 "*Trasporto pubblico locale*", istituita - come ben si evince dalla presente relazione - presso l'Ufficio Trasporti della Provincia di Matera e per la quale il su menzionato candidato Di Ginosa Francesco Paolo ha esercitato la prima opzione; ciò, come si è detto, in considerazione del c.d. *ordine di preferenza* espresso da ciascun concorrente nell'ambito della propria autocandidatura, indicativo, a sua volta, dell'aspetto motivazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, si procede alla trasmissione della presente relazione e, dunque, delle su elencate proposte di attribuzione al richiamato Ufficio Risorse Umane e Organizzazione del Dipartimento regionale Presidenza per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Presidente del C.I.C.O.
Avv. Vito Marsico

Il Dirigente dell'Ufficio Cultura e Biblioteca Provincia di Potenza
Ing. Enrico Spera

Il Dirigente della Biblioteca "Tommaso Stigliani" della Provincia di Matera
Dott. Enrico L. De Capua

Il Dirigente dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Matera
Dott. Salvatore Vito Valentino

